



COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

Provincia di Teramo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9

**Oggetto: REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI -
PROVVEDIMENTI**

DEL 28/01/2011

L'anno *DUEMILAUNDICI* , addì *VENTOTTO* , del mese di *GENNAIO* , alle ore *19,10*
nella Sala Consiliare del Municipio.

In corso di seduta di prima convocazione , in sessione ordinaria e pubblica, partecipata a
norma di legge ai signori Consiglieri, prima di passare alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno,
risultano:

	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	DI GIAMBATTISTA ALESSANDRO	X	
2	IACHETTI FRANCO	X	
3	NIBID ALFREDO	X	
4	CITEREI MARCO	X	
5	DI DONATANTONIO ANGELO	X	
6	CATALINI FIORENZO	X	
7	GUIZZETTI ANDREA	X	
8	PAOLINI FLAVIO	X	
9	DI GABRIELE DONATO		X
10	DI EMIDIO MARCELLO	X	
11	NORI DINO		X
12	FOGLIA ANNA	X	
13	VALLERIANI ARTURO	X	
14	CORUZZI PIERGIORGIO	X	
15	PERSIA GERSAN		X
16	GROTTA ALFREDO		X
17	MARCACCI DARIO	X	

Assegnati n. 17

Presenti n. 13

In carica n. 17

Assenti n. 4

I consiglieri presenti sono in numero legale per poter validamente deliberare.

Svolge le funzioni di Presidente il Sig **DI GIAMBATTISTA ALESSANDRO** nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000) il
Segretario Dr. **DI GIAMBERARDINO CARLA**.

Risulta assente il Consigliere Iachetti;
Risultano presenti i Consiglieri Di Gabriele e Grotta;
Presenti n. 14 Consiglieri.

Il Presidente dopo aver letto l'oggetto della proposta regolarmente iscritta all'ordine del giorno e premesso che sulla stessa sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 - comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 11.08.2000, cede la parola all'Assessore all'Urbanistica Dott. Fiorenzo Catalini il quale relaziona in merito:

<< Stanno pervenendo all'Amministrazione Comunale sempre più richieste per la costruzione di impianti fotovoltaici, di diverso tipo (non integrato, parzialmente integrato, con integrazioni architettoniche) previsti da diverse disposizioni legislative ed in particolare dal D.Lgs. 29.12.2003 n. 387 che nel considerare detti impianti tesi ad incentivare la produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici dispone anche che le opere per la realizzazione di detti impianti, alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, vanno autorizzate considerando le stesse di "pubblica utilità, indifferibili ed urgenti" (art. 12 D.Lgs n. 387/2003).

Ai sensi del citato articolo detti impianti, se non espressamente previsti in determinate aree del territorio comunale, possono essere localizzate liberamente, almeno per quanto riguarda la valutazione di compatibilità urbanistica.

Il D. lgs. citato che costituisce attuazione della Direttiva 2001/77/CE, prevede di "ridurre gli ostacoli normativi e di altro tipo all'aumento della produzione di elettricità da fonti energetiche rinnovabili" e di "razionalizzare e accelerare le procedure all'opportuno livello amministrativo" (artt. 3 e 6).

La Regione Abruzzo nel gennaio 2010, a tale proposito ha emanato delle "Linee Guida per il corretto inserimento di impianti fotovoltaici a terra", che danno le indicazioni utili ai fini dell'attuazione dell'ampia normativa legislativa che è stata prodotta sulla materia.

E' stato, però, in più occasioni ribadito che non è possibile recuperare, in via analogica, l'applicabilità della normativa in materie di distanze, confini, indici, parametri, altezze, ecc. sull'assunto di una supposta equivalenza, in termini edilizi, tra il concetto di costruzione e quello di impianto tecnologico, avente, all'evidenza, caratteristiche del tutto diverse da quelle delle costruzioni in senso proprio.

Infatti gli impianti tecnologici normalmente non sviluppano volumetria o cubatura, se non limitatamente ai basamenti o alle cabine accessorie, non determinano ingombro visivo paragonabile a quello delle costruzioni, non hanno l'impatto sul territorio degli edifici in cemento armato o muratura.

Queste caratteristiche peculiari devono essere oggetto di una valutazione separata e distinta del fenomeno, che il Comune deve compiere nell'esercizio della sua podestà regolamentare, in astratto, in via generale, ma con riguardo allo specifico fenomeno degli impianti in parola, non potendosi applicare, in via analogica, una normativa edilizia concepita per altri scopi e diretta a regolamentare altre forme di utilizzazione del territorio.

L'Amministrazione comunale sollecitata dal proprio Ufficio Urbanistico, ritiene necessario in primis recepire le citate linee guida regionali al fine di farne una fonte regolamentare che disciplini gli interventi in parola e nel contempo integrarle con l'indicazione delle distanze minime da applicarsi nella costruzione di detti impianti, mancante nelle predette linee guida.

L'ufficio propone, infatti, che per gli impianti fotovoltaici a terra venga rispettata una distanza dai confini di proprietà e dai confini urbanistici minima di mt. 5,00 da misurarsi dagli elementi strutturali che sorreggono i pannelli, la cui sporgenza di quest'ultimi nei confronti del confine non superi 1/3 della predetta distanza minima.

Diversa misura dovrà osservare l'impianto fotovoltaico "in elevazione", la cui struttura di sostegno dovrà osservare una distanza pari a mt. 5,00 dai confini (di proprietà e urbanistici) nelle zone classificate edificabili dallo strumento urbanistico comunale e mt. 10,00 dai predetti confini nelle zone agricole o ad esse assimilate.

Anche per tali impianti la sporgenza dei pannelli nei confronti del confine non può superare 1/3 della predetta distanza minima.

La disciplina sopra indicata deve quindi considerarsi integrativa dei criteri dimensionali fissati dalle linee guida regionali.

Le ragioni per cui l'ufficio sollecita sia il recepimento delle linee guida della Regione, che l'integrazione suggerita, sono dovute, sia alla necessità di una corretta istruttoria delle pratiche che stanno pervenendo, che dalla necessità di costituire un corridoio sul confine che assicuri una protezione igienica e di visuale minima a garantire una corretta utilizzazione sia dell'area interessata dall'impianto che di quelle limitrofe ad essa>>.

Emendamento:

L'Assessore riferisce che la Commissione Consiliare Assetto del Territorio ha proposto di emendare il testo relativo alla normativa che disciplina le distanze degli impianti fotovoltaici nelle zone edificabili, nel senso di assicurare una distanza pari a mt. 5,00 dai confini, in modo assoluto.

Quindi la distanza da osservare per detti impianti nelle zone edificabili deve essere pari a mt. 5,00 da misurarsi a filo pannello e non dalla struttura di sostegno.

Ciò al fine di garantire, in dette zone in cui l'edificazione è più concentrata un'area di rispetto più ampia.

Si invita pertanto il Consiglio ad assumere l'atto deliberativo consequenziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la precisa ed esauriente relazione dell'Assessore delegato;

Ritenuto di condividere quanto in essa dettagliatamente esposto;

Udito l'intervento del consigliere Valleriani, il quale chiede talune delucidazioni di carattere tecnico che vengono fornite dall'Assessore Catalini;

Uditoli Consigliere Marcacci il quale dichiara voto favorevole;

Visti gli atti d'Ufficio;

Visti i pareri favorevoli dei Responsabili del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Consigliere Permanente Assetto del Territorio e Lavori pubblici nel Verbale n. 1/2011 del 28.01.2011, contenente anche la proposta di emendamento illustrata dall'Assessore all'Urbanistica;

Visto lo Statuto dell'Ente

Visto il D. Lgs. n. 267/2000

Con voti favorevoli n. 14, resi mediante alzata di mano dai 14 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Le premesse e le considerazioni sopra esposte sono parte integrante del presente deliberato e conseguentemente:

- 1) Di recepire le "Linee Guida per il corretto inserimento di impianti fotovoltaici a terra" emanate dalla Regione Abruzzo nel Gennaio 2010, con le integrazioni proposte dall'Ufficio ed emendate dalla Commissione Assetto del Territorio, nella seduta del 28.01.2011 di seguito riportate:
 - << *Gli impianti fotovoltaici "a terra" devono rispettare la distanza dai confini di proprietà e dai confini urbanistici minima di mt. 5,00 da misurarsi dagli elementi strutturali che sorreggono i pannelli, la sporgenza di quest'ultimi dalla struttura di sostegno, nei confronti del confine, non deve superare 1/3 della predetta distanza minima. Nelle zone edificabili la distanza minima dai confini deve essere di mt. 5,00 da misurarsi dal filo falda dei pannelli.>>*
 - << *Gli impianti fotovoltaici "in elevazione" devono rispettare, nelle zone classificate edificabili, una distanza dai confini di proprietà e dai confini urbanistici minima di mt. 5,00 da misurarsi dal filo falda dei pannelli e mt. 10,00 dai predetti confini nelle zone agricole o ad esse assimilate. In tali zone (agricole o ad esse assimilate) la sporgenza dei pannelli, dalla struttura di sostegno, nei confronti del confine non può superare 1/3 della predetta distanza minima>>*
- 2) Di incaricare l'Ufficio Urbanistico comunale degli atti connessi e conseguenti, previsti dalla

legge, per l'attuazione del presente atto;

- 3) Di dare atto, infine, che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 - comma1 - del D.Lgs. n. 267/2000;
- 4) Di dichiarare la presente delibera, con separata votazione, voti favorevoli n. 14 , n. su n. 14 consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA LA PROPOSTA 101
SONO STATI ESPRESSI I SEGUENTI PARERI

ART.49 - COMMA 1 - D.LGS. N.267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO: Si esprime, in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** dell'atto il seguente parere:

FAVOREVOLE

Montorio, li **26/01/2011**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to CINGOLI ENNIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO: Si esprime, in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** dell'atto il seguente parere:

FAVOREVOLE

Montorio, li **26/01/2011**

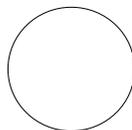
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to SALADINI LUIGI

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DI GIAMBERARDINO CARLA



IL SINDACO

F.to DI GIAMBATTISTA ALESSANDRO

Prot. n. _____

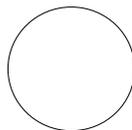
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

■ che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, dalla data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);
- E' copia conforme all'originale esistente presso l'ufficio, ai sensi dell'Art. 18 del D.P.R. 28/12/2000.

Dalla Residenza comunale, li _____



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

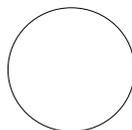
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

■ che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno _____
- ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li _____



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO